



Avvio privatizzazione FS Gli operatori logistici sostengono Governo e MIT

Roma, 30 novembre 2015 – L'avvio del processo di privatizzazione delle Ferrovie dello Stato Italiane, potrebbe rappresentare l'inizio di una nuova fase per il rilancio del trasporto ferroviario in Italia.

Da troppi anni, infatti, il settore ferroviario risente negativamente della mancanza di scelte chiare e condivise a favore di una maggiore competitività del servizio di trasporto delle merci. Una competitività di cui potrà beneficiare l'intero sistema economico italiano sia esso rappresentato dalle aziende manifatturiere importatrici o, più in generale, dai consumatori e da tutti i soggetti che richiedono sempre di più soluzioni logistiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

ANITA, Assologistica, Conftrasporto e FerCargo, in rappresentanza dell'offerta di servizi logistici in Italia, pertanto esprimono pieno apprezzamento e sostegno alla scelta comunicata dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, sulla privatizzazione del gruppo FS e condividono, in particolare, l'azione che il Governo intende compiere scorporando la società RFI dall'operatore ferroviario Trenitalia, a vantaggio di una completa indipendenza e terzietà del gestore della rete rispetto a tutti gli operatori ferroviari ed intermodali operanti sul mercato del trasporto merci.

Le Associazioni, pronte e disponibili ad ogni possibile confronto sul tema, auspicano un processo veloce ed efficace, anche alla luce delle attuali condizioni economiche mondiali, ed in particolare italiane, per le quali la ferrovia rappresenta un'opportunità per acquisire nuove quote di mercato rispetto ai flussi commerciali scambiati con principali mercati del centro e Sud Europa.